

## Malattie, carestie, distruzioni alle nazioni

‘Vi è stato detto che Dio manda malattie, piaghe, carestie, distruzione alle nazioni, quando non seguono le sue leggi; vi è stato detto che voi stessi siete puniti da un Dio collerico per i peccati che avete commesso. **Che cos’è la punizione se non un atto malvagio sotto la maschera della bontà?** Io vi dico che il male non proviene da Dio. Come può Dio essere di due parti – il bene e il male?

È soltanto nelle vostre menti che voi concepite il bene e il male, soltanto nei vostri cuori lo pensate e lo sentite. Questi pensieri e sentimenti non hanno nulla a che fare con il vero Dio, che è il **‘Padre’** dentro di voi, che vi porta ogni cosa buona, se soltanto credete che è così.

‘È il vostro credere nel bene e nel male, e il bene e il male dentro i vostri cuori, che vi porta la malattia. In realtà, voi vivete dentro il Regno dei Cieli, e il Regno dei Cieli è dentro di voi, e voi siete governati dal **‘Padre’**, ma dato che credete nelle punizioni da parte di Dio, credete che soltanto i sacrifici fatti nel Tempio vi salveranno e credete di ereditare malattie, povertà, sofferenza, voi create con le vostre menti proprio le cose che non desiderate.

‘Non scoraggiatevi – gioite e sappiate che coloro i quali sperimentano carenza, lontani dall’essere puniti e abbandonati da Dio, sebbene abbiano peccato, sono davvero benedetti.

‘L’uomo che non possiede nulla è ricco nel **Potere del ‘Padre’**, se soltanto presterà attenzione ad **Esso**, avrà fiducia in **Esso** e vivrà dentro **Esso**.

‘Poiché quando le vostre pance sono piene e i vostri corpi sono rilassati e le vostre menti e i vostri cuori stanno bene, non avete un bisogno urgente e immediato che il **‘Padre’** diventi attivo dentro di voi per provvedere alle vostre necessità. Credete di soddisfare facilmente i vostri bisogni con i vostri stessi pensieri e con le vostre mani, per cui, quando parlate di ‘Dio’, potete parlare solo di ciò che avete sentito dagli altri – voi, voi stessi, non avete un’esperienza diretta di ‘Dio’.

‘Pensate ai ricchi. Sono sprofondati, legati, impantanati nelle loro stesse ricchezze. Si alzano al mattino e badano ai loro affari quotidiani, non sapendo nulla del **Potere del ‘Padre’** dentro di sé. Pensano i pensieri che aumenteranno le loro ricchezze, i pensieri che promuovono il ‘sé’, emettono degli ordini che opprimono i loro servitori, vivono le loro vite secondo le proprie scelte. Pertanto, dato che attingono la propria vita limitata solo dal loro modo di pensare umano che nasce nelle loro menti e nei loro cuori umani, si ammalano e sperimentano altrettanta sofferenza quanta ne sperimenta un uomo che non possiede nulla. Non si rendono conto di essere vivi soltanto a metà, perché non sono in contatto con la **SORGENTE DELLA VITA**, il **‘Padre’** dentro di loro. E non ‘vedono’ mai che gran parte del bene, che è arrivato nella loro vita, non è prodotto da essi stessi ma è **l’OPERA D’AMORE** del **‘Padre’** nascosto dentro di loro.

‘I capi religiosi si sentono a loro agio nella comodità delle loro posizioni di autorità. Non hanno bisogno di nulla al di là del proprio appagamento fisico. Siccome non hanno alcuna conoscenza personale di Dio, essi devono leggere dai loro Libri Sacri le parole dei santi, pronunciate mille anni fa, e dire alla gente che cosa pensano che significhino quelle parole.

‘Ma tutto quello che dicono viene attinto dalle loro piccole menti, che sono imprigionate nell’agio delle loro vite, sprofondate nelle aspettative di cosa mangiare e cosa bere e quali paramenti indossare per impressionare la gente. Non

sanno nulla dell'ispirazione che ha dato origine alle parole pronunciate dai profeti tutti quei secoli prima. E non sanno nemmeno se quelle parole sono ciò che avete davvero bisogno di sentire in questo momento, poiché i tempi sono cambiati.

'Credetemi, gli uomini ricchi e i capi religiosi sono forti nelle cose terrene e non vogliono essere allontanati da tutto ciò che considerano sicuro ed eterno nelle loro tradizioni e regole. Qualsiasi deviazione scuoterà le fondamenta delle loro credenze e, pertanto, delle loro vite, e così essi costruiscono delle difese mentali contro l'afflusso del **Potere** del **'Padre'**. Anch'essi si ammalano e, a modo loro, conoscono la sofferenza come la conoscete voi, che non avete degli agi terreni.

'Non c'è alcuna differenza tra voi, che avete poco nella vita, e coloro i quali hanno tutto, poiché i ricchi e i poveri si ammalano, si fanno dei nemici, si trovano soli, allo stesso modo.

'Ma il potenziale, che voi avete, di ottenere più di quanto i religiosi e i ricchi possano mai sperare di ottenere, in salute, felicità, amicizie, rendimento nel modo di vivere scelto, è enorme. E quando tutto sarà compiuto, voi **saprete che le opportunità, la capacità, l'ispirazione**, provengono tutte dal **'Padre' dentro** di voi, in quanto **saprete** che non avreste mai potuto compiere tali cose, se non aveste chiesto al **'Padre'** dentro di voi di aiutarvi ad usare tutti i vostri talenti, per mettere cibo abbondante nelle vostre credenze e dei vestiti addosso a voi e per dare felicità e una buona vita ai vostri figli.

'Tutte queste cose il **'Padre'** farà per voi, se solo chiederete – e crederete – e saprete – e ricorderete in ogni momento – che è nella **'Natura del Padre'** creare e poi provvedere abbondantemente a tutta la **Sua** creazione.

'Proprio come voi non privereste volontariamente i vostri figli delle cose che necessitano, così vostro **'Padre'** non vi priverà mai volontariamente di tutto quello che vi serve per una vita felice. Se siete poveri, è perché non avete ancora compreso la **natura** del **'Padre'**; e non avete compreso, che dovete operare **con il 'Padre'** per soddisfare i vostri bisogni. Dovete afferrare immediatamente le **opportunità divine** che vi si presentano per aiutarvi ad andare avanti.

'Se solo potessi mostrarvi e farvi vedere e **credere** che, quando siete in lutto, la vostra tristezza è conosciuta al **'Padre'**. Con il tempo, la vostra tristezza verrà trasformata in gioia, se solo vi rivolgerete al **'Padre'** e osserverete l'**Amore del Padre'** sta compiendo in voi. Troverete consolazione che va ben oltre quanto credevate possibile.

'Quanto siete benedetti quando siete affamati e quando avete sete, poiché il **'Padre'** conosce le vostre necessità. Presto quelle necessità saranno soddisfatte, se smetterete di lamentarvi e pregherete il **'Padre'** e chiederete – credendo che riceverete.

'Come potete credere che, per mangiare e per essere adeguatamente abbigliati, dobbiate prima andare al Tempio e bruciare delle creature viventi del **'Padre'** stesso, offrendole in sacrificio come ricompensa per i vostri peccati? Non riuscite a capire che le cose viventi che bruciate sono state create per godersi la vita, proprio come voi siete stati creati per godervi la vita? Sono state create per essere una benedizione e per essere benedette su questa terra, proprio come voi siete nati per essere sia una benedizione sia benedetti, poiché è questa la **natura dell'Amore del Padre'** rivelata nella **Sua** creazione.

**'Se vi ricordate che 'ciò che davvero credete', è ciò che avrete, non riuscite a vedere che questa credenza giudaica nel sacrificio di cose viventi nel Tempio**

**non vi porterà altro che infelicità?**

**'Credete nella punizione, e punizione è ciò che avrete. Credete nell'uccisione e nella distruzione come la via giusta per arrivare a Dio, ed è quello che sperimenterete – uccisione e distruzione.**

'Se avete fame e sete, è perché vi siete allontanati dal **'Padre'** dentro di voi.

'Abbandonandovi ai pensieri di paura, alle ansietà e ai sentimenti di disperazione, **voi** state creando proprio le condizioni che volete correggere. State facendo tutte queste cose cattive a voi stessi.

'Pertanto, ancor più benedetti siete voi quando avete fame e sete della bontà e del contatto con il **'Padre'** dentro di voi, poiché allora sarete sicuramente riempiti cento volte e più.

'Benedetti siete voi quando siete aggrediti e derubati, poiché allora vedrete 'Dio in-azione', quando state fermi con fede perfetta e vedete succedere la liberazione.

'Benedetti siete voi quando vi trovate in mezzo ad un conflitto, eppure riuscite ugualmente a preoccuparvi del vostro prossimo ed essere il pacificatore. Voi portate nel vostro cuore l'amore, che è del **'Padre'**, e siete invero un figlio del **'Padre'**.

'Benedetti siete voi, quando siete stati profondamente offesi da un altro, eppure riuscite a perdonare ed a mostrare compassione, astenendovi dal cercare giustizia o dei mezzi per perseguitarlo. Vi mettete direttamente in armonia con l'amore che è 'Dio-attivo-dentro-di-voi', e così anche voi sarete risparmiati in tempi difficili.

**'I più benedetti di tutti sono i puri di cuore, poiché tali persone si sono liberate di ogni rabbia, odio, vendicatività, cattiveria, invidia, durezza di cuore – e stanno davanti al mondo come Amore - reso - visibile. Conosceranno la Realtà chiamata 'Dio' e sapranno che la Realtà è il 'Padre' dentro di loro.**

Fonte:

*Lettera 2 pagina 20-22*

<http://www.viadicristo.co.za/letters/lettera2.pdf>

---

**Andare al Blog: Le Verità di Cristo**

*clicca al link qui sotto:*

<http://www.libro.altervista.org/>